

Denominazione: FOND.MUSEO NAZ.DELL'EBRAISMO ITALIANO E DELLA SHOAH

Sede: Via Piangipane nn.79-83 FERRARA FE

Partita IVA: 01938920384

Codice fiscale: 93072970382

Numero REA: FE - 211652

Forma giuridica: FONDAZIONE

Settore di attività prevalente (ATECO): 910200

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.675.334	1.739.975
II - Immobilizzazioni materiali	696.937	748.522
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.372.271</i>	<i>2.488.497</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	16.623	30.243
II - Crediti	349.377	347.989
esigibili entro l'esercizio successivo	349.377	347.989
IV - Disponibilita' liquide	3.161.971	203.115
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.527.971</i>	<i>581.347</i>
D) Ratei e risconti	55.610	263.699
<i>Totale attivo</i>	<i>5.955.852</i>	<i>3.333.543</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve	2.508.738	2.463.035
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.657.700	201.730
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>5.166.438</i>	<i>2.664.765</i>
B) Fondi per rischi e oneri	-	15.127
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	97.217	77.680
D) Debiti	657.391	492.724
esigibili entro l'esercizio successivo	657.391	492.724

	31/12/2022	31/12/2021
E) Ratei e risconti	34.806	83.247
<i>Totale passivo</i>	<i>5.955.852</i>	<i>3.333.543</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	154.704	88.428
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	4.510.223	1.555.206
altri	163.668	252.270
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>4.673.891</i>	<i>1.807.476</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>4.828.595</i>	<i>1.895.904</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.397	4.810
7) per servizi	1.263.239	942.542
8) per godimento di beni di terzi	18.569	13.724
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	351.718	309.996
b) oneri sociali	117.226	111.493
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	28.320	23.943
c) trattamento di fine rapporto	27.775	22.663
e) altri costi	545	1.280
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>497.264</i>	<i>445.432</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	270.876	265.255
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	64.642	64.642
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	206.234	200.613
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>270.876</i>	<i>265.255</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.620	(3.852)
14) oneri diversi di gestione	69.774	11.874
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.154.739</i>	<i>1.679.785</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.673.856	216.119
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-

	31/12/2022	31/12/2021
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	87
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	-	87
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	-	87
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.156	1.495
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	1.156	1.495
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(1.156)	(1.408)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.672.700	214.711
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.000	12.981
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	15.000	12.981
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.657.700	201.730

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consiglieri, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022. Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile ed inoltre non è richiesta la redazione del rendiconto finanziario.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e 2435-bis del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, è redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile e contiene le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio. Considerato il livello di dettaglio fornito nella presente illustrazione, si è ritenuto opportuno non redigere la relazione sulla gestione, non obbligatoria per chi redige il bilancio abbreviato, illustrando nel proseguo i rischi e le incertezze ai quali il MEIS è esposto.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un utile di esercizio di € 2.657.700 (2021 - € 201.730).

Andamento della attività

Il MEIS nel 2022 (e già a partire dalla seconda parte del 2021) ha ripreso un percorso di crescita, arrestatosi parzialmente sino alla prima parte del 2021 per effetto dell'emergenza sanitaria, tracciato e sostenuto dagli essenziali elementi di sostenibilità economico-patrimoniali, ribaditi e rafforzati all'interno del nuovo statuto del Museo emanato nel 2021.

Le prospettive future evidenziano una programmazione articolata su diverse linee di attività, al fine di assicurare alla Fondazione il *continuum* gestionale e il perseguimento della propria missione statutaria nonché di garantire all'Ente apporti di capitale atti alla copertura delle attività istituzionali della Fondazione.

Rischi e incertezze

Si descrivono di seguito i principali fattori di rischio a cui il MEIS è esposto e le relative politiche adottate per la gestione e mitigazione degli stessi.

1. interventi manutentivi sugli spazi attualmente in consegna.

Molti degli spazi ora in consegna e i relativi arredamenti, a distanza di sei anni dalla loro presa in carico, necessitano di importanti interventi manutentivi sui fabbricati che fanno parte del complesso museale, sugli impianti tecnologici, l'integrazione e la sostituzione degli arredi esistenti, al fine di ottimizzare l'utilizzo degli spazi di servizio, della biblioteca e delle aule didattiche.

In questo caso si ritiene di **ridurre** il rischio definendo un piano dettagliato degli interventi di manutenzione necessari, ordinari e straordinari, in modo da programmare gli stessi nei periodi di allestimento e disallestimento degli spazi museali riducendo al minimo prospettive e tempi di chiusura temporanea degli spazi aperti al pubblico;

2. il gestire un Museo Nazionale, composto da quattro lotti totali di cui due non ancora costruiti.

Gestire un Museo durante un lungo e incerto processo di completamento suddiviso in lotti (di cui due su quattro esistenti e solo uno consegnato in via definitiva alla Fondazione), con le evidenti problematiche di adattamento degli spazi (pensati in alcuni casi come temporanei e resi al momento stabili) e di sicurezza per gli impianti, per gli oggetti e per le persone fisiche che questo implica; a ciò si aggiunge l'incertezza relativa da un lato ai tempi di realizzazione dei nuovi lotti (al momento ancora non esattamente prevedibili) e dall'altro ai costi per gli spazi non ancora edificati in termini di investimenti per garantirne accessibilità e fruizione e futura manutenzione.

Questo rischio è stato **condiviso** creando un rapporto di stretta sinergia e reciproca fiducia con il Segretariato Regionale del MiC per l'Emilia-Romagna, agendo in stretta collaborazione con il RUP del cantiere al fine di affrontare le problematiche esistenti e trovare delle soluzioni condivise per porvi rimedio. Prova ne è stata l'azione del Segretariato volta supportare il MEIS nell'ampliamento del sistema video-sorveglianza che ha permesso al Museo in tempi rapidi di collegarsi alla centrale operativa della locale Questura e, recentemente, la collaborazione nel risolvere le problematiche di natura impiantistica che hanno comportato a inizio 2023 il blocco della macchina destinata al riscaldamento e raffrescamento dell'intero corpo C poi sostituita;

3. **garantire al Museo una stabilità economico-finanziaria.**

L'avvenuta modifica statutaria recepita nel 2021, che ha introdotto la qualifica di enti partecipanti tenuti al versamento di un contributo annuale a favore del Museo, accompagnata dal conseguente adeguamento del contributo ministeriale per il triennio 2023-2025, garantiscono nel triennio adeguate garanzie a sostegno della continuità operativa dell'Ente. Tutto questo è stato ulteriormente consolidato attraverso la qualifica di Intesa Sanpaolo, a partire dal 2022, quale Ente Sostenitore del Museo.

Pertanto **non sussiste** all'orizzonte un rischio rispetto alla stabilità economico-finanziaria, ad ogni modo, il Museo agisce da un lato affinché ulteriori *sponsor* privati acquisiscano la qualifica di "Enti Sostenitori", dall'altro sviluppando l'attività di *fundraising* tanto in ambito nazionale quanto attraverso la neo costituita Associazione dei *MEISFriends* negli USA, che dal 2022 ha ottenuto la registrazione quale Ente accreditato dal sistema fiscale americano;

4. **creare i contenuti del Museo senza una collezione di base.**

Pensare un Museo senza possedere una collezione coerente e dover quindi affrontare con scadenze ravvicinate l'ottenimento di prestiti e la sostituzione degli oggetti in mostra e lo sforzo di acquisire donazioni. Ciò, pur essendo un rischio, può trasformarsi nell'opportunità di valorizzare più l'esperienza della narrazione che la visita agli oggetti.

Il quarto rischio si ritiene di averlo **trasformato in opportunità** attraverso l'allargamento dell'azione per favorire le donazioni da privati (anche con l'adozione di un apposito regolamento) e parallelamente con la definizione di una politica di prestiti e comodati a lungo termine da privati e istituzioni, i cui risultati degli ultimi tre anni sono largamente soddisfacenti;

5. **scegliere come sede del Museo la città di Ferrara.**

Costruire il Museo a Ferrara, città meravigliosa e con grande retaggio ebraico, ma non tra le principali mete turistiche italiane. Ciò impone la necessità di campagne comunicative mirate, di stampo locale e nazionale, nonché uno stretto lavoro con Regione, Comune e Assessorato locale al turismo, per fare attecchire quanto più il rapporto tra museo e territorio.

Il quinto rischio è stato **accettato** nella convinzione di riuscire a inserire Ferrara nel circuito turistico nazionale e internazionale e come polo riconosciuto per le visite didattiche delle scuole da tutta Italia e non solo a livello locale. Quest'ultimo aspetto, in particolare, considerata la propensione marcata del MEIS alla didattica è stato sviluppato con una borsa di ricerca per attività di analisi e progettazione della didattica museale e con l'entrata in servizio a partire della seconda metà del 2022 di un'unità con profilo di coordinatore dei servizi educativi;

6. **il rischio è di essere percepiti come un Museo ebraico anziché un Museo Nazionale.**

Essere percepiti essenzialmente come Museo ebraico e della memoria, mentre la sua *mission* istituzionale è quella di un Museo Nazionale a beneficio dell'intera società, che parla delle radici dell'Europa e affida al Museo anche un ruolo internazionale.

È stato **ridotto** il rischio prevedendo iniziative di tipo nazionale e internazionale (*online* e non solo), come gli eventi legati al Giorno della Memoria, il tradizionale appuntamento della Festa del Libro Ebraico con un *parterre* di ospiti di spicco, l'arena cinematografica estiva nel giardino del MEIS, il progetto *#ITALIA EBRAICA* con una serie di incontri virtuali alla scoperta della ricchezza del patrimonio culturale ebraico, la partecipazione a un bando europeo con il successivo conseguimento di un contributo e lo sviluppo del relativo progetto *REMEMBR-HOUSE* (in *partnership* con la Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura) e l'adesione alla rete dei musei ebraici europei (*AEJM Association of European Jewish Museums*) con annessa partecipazione ai *meeting* annuali. Tutto questo ha aiutato il MEIS ad assumere il carattere di Museo nazionale affidatogli dalla legge.

Fatti di rilievo accaduti nel 2022

Il MEIS nel quadro della previsione statutaria che individua il Ministero della Cultura quale Ente Fondatore e sancisce la qualifica di Enti Partecipanti della Fondazione per Regione Emilia-Romagna, Comune di Ferrara e Unione delle Comunità Ebraiche Italiane e, a partire dal 2022, qualifica come detto Intesa Sanpaolo come Ente Sostenitore del Museo, ha potuto introdurre in maniera definitiva gli elementi di sostenibilità economico-patrimoniali indispensabili al percorso di crescita intrapreso.

Il 2022 è stato per il MEIS un anno fondamentale sotto moltissimi aspetti. Il Museo, superati gli effetti della crisi pandemica ha ripreso stabilmente e con rinnovato entusiasmo il proprio percorso. Dopo l'inaugurazione avvenuta il 28/10/2021 della terza grande mostra cronologica "Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI", la rassegna espositiva volta ad esplorare i lunghi secoli nei quali gli Ebrei furono reclusi nei ghetti con le tappe del processo di emancipazione fino alla Prima Guerra Mondiale, è proseguita nella prima parte dell'anno sino al 3/7/2022, con buoni risultati in termini di affluenza dei visitatori, contraddistinti anche dal ritorno delle visite guidate e in generale delle visite di gruppo.

Successivamente la mostra è stata riconfigurata e inserita nell'esposizione permanente *“Ebrei, una storia italiana”*, per includere seppure provvisoriamente e in modo sintetico, il periodo dei ghetti.

Nel 2022 inoltre il MEIS è tornato finalmente ad accogliere le visite scolastiche, offrendo un'offerta didattica rinnovata con l'applicazione di tariffe vantaggiose per le scuole (mantenute tutt'ora) e la proposta di una ricca programmazione culturale in presenza, fatta di eventi, proiezioni cinematografiche, mostre temporanee e incontri di approfondimento.

Nella seconda parte dell'anno è stata inaugurata la mostra temporanea *“Sotto lo stesso cielo”* dedicata a Sukkot, la festa ebraica delle Capanne con apertura al pubblico dal 14 ottobre 2022 al 5 febbraio 2023. L'esposizione ha esplorato gli aspetti religiosi, tradizionali, artistici e la stretta connessione con la natura. Culmine del percorso, la presentazione, per la prima volta in una mostra aperta al pubblico, di dieci pannelli lignei decorati con soggetti biblici dipinti, di proprietà dell'Abbazia di Praglia.

Sul fronte dei lavori per il cosiddetto *“corpo D”*, ovvero il primo edificio di nuova costruzione, destinato all'accoglienza e alla ristorazione, di pertinenza del Segretariato Regionale per l'Emilia-Romagna del MiC, il cantiere ha subito un arresto prima a causa delle limitazioni COVID e poi per problematiche legate a trasformazioni societarie della ditta aggiudicatrice dei lavori. Le interlocuzioni con il Segretariato lasciano ragionevolmente prevedere che per il prossimo biennio gli spazi a disposizione della Fondazione non cambieranno e rimarranno quelli del corpo A (palazzina) e corpo C (ex Penitenziario ristrutturato) in attesa del completamento dei due restanti corpi di fabbrica che renderanno necessari una serie di investimenti, a carico del Museo. A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'arredamento dei locali, i collegamenti elettrici e la rifunzionalizzazione degli spazi attualmente utilizzati. Per quanto concerne il corpo C, che al momento risulta ancora essere in consegna provvisoria alla Fondazione da parte dello stesso Segretariato Regionale, a causa di varie problematiche riscontrate, è prevedibile entro il 2023 la definizione della consegna definitiva dell'immobile e il conseguente passaggio degli oneri manutentivi ordinari e straordinari a carico del Museo.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico come da artt. 2424 e 2425 integrati dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 2423, c. 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, tenuto conto che la Fondazione costituisce un complesso economico funzionalmente destinato alla produzione di reddito come richiesto dal Principio Contabile – OIC 11. Ai sensi dell'art. 2423-bis, c. 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Come previsto dall'art. 2423 c. 4 del codice civile, non è obbligatorio rispettare gli obblighi in tema di presentazione della informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Nella fase di preparazione del bilancio, gli amministratori devono effettuare una valutazione prospettica della capacità della Fondazione di costituire un complesso economico funzionante per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio. In merito a ciò, gli amministratori hanno predisposto il bilancio preventivo dell'esercizio 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23/11/2022, verificando che sussistono le condizioni per la valutazione della capacità della Fondazione ad operare in continuità aziendale, con particolare enfasi sui flussi economico-finanziari futuri necessari a tale scopo. A questo riguardo, per un approfondimento si rimanda alla parte finale del presente documento.

Si ricorda che la Fondazione al 31/12/2022 dipende per la maggior parte dal contributo di funzionamento del MiC pari a € 2.999.049, di cui alla l. 197/2022 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025).

La valutazione degli elementi a composizione delle singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dei prospetti suddetti non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente. A tal fine, le riclassificazioni operate hanno riguardato unicamente la voce fondi per rischi e oneri, riferita alla contribuzione periodica al fondo previdenza per i dirigenti e riclassificata nella voce debiti verso fondi previdenza complementare.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile, si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di rappresentazione

I criteri applicati nella rappresentazione delle voci del conto economico abbreviato sono i medesimi dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali e materiali: le immobilizzazioni, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzata in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo. Come previsto dai principi contabili OIC 16 e 24 l'ammortamento è stato determinato dal momento di entrata in funzione del bene identificato con l'apertura delle mostre: *"Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni"* al 13 dicembre 2017, *"Il Rinascimento parla ebraico"* al 12 aprile 2019 e *"Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI"* al 28 ottobre 2021. Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto o di produzione sono iscritte a tale minor valore.

Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo	Percentuali
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti	20
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti	10

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa, fatto salvo quanto precisato precedentemente.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali rilevate sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente e sono i seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Percentuali
Impianti elettrici	10
Impianti telefonici	15
Altri impianti e macchinari	15
Attrezzatura varia e minuta	15
Mobili e arredi	15
Macchine d'ufficio elettroniche	20
Altri beni materiali	25

Rimanenze

Le rimanenze sono rappresentate principalmente dai cataloghi delle mostre effettuate, ed in particolare dai volumi relativi alle tre grandi mostre cronologiche e prefigurative del MEIS effettuate: *“Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni”*; *“Il Rinascimento parla ebraico”* e *“Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI”*.

Il costo è stato determinato con il metodo FIFO – *First In First Out* (primo entrato primo uscito).

Le rimanenze in giacenza dal 2019 sono state svalutate del 80% del valore iniziale, considerato l'andamento delle vendite per l'esercizio in esame, che ha risentito inevitabilmente dell'iniziale periodo di chiusura dovuto alle misure di contenimento del contagio.

Debiti e crediti

I debiti iscritti nel passivo circolante sono valutati al valore nominale avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari al presumibile valore di realizzo, che nel caso specifico, coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi relativi alla mostra *“Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI”* sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri stanziati nel 2021 a copertura delle passività la cui esistenza era ritenuta certa o probabile, afferenti la mostra “*Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI*”, per le quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza, alla data di chiusura dell'esercizio in esame il fondo costituito è stata completamente utilizzato e di conseguenza stornato.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione “per natura” dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti passivi relativi alla mostra “*Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI*” sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti al momento del pagamento del biglietto di accesso al Museo (è previsto un biglietto di ingresso unico che garantisce l'accesso ai percorsi temporaneo e permanente del MEIS) e delle quote di iscrizione ai corsi *online* trimestrali (di: ebraico biblico e moderno, nei livelli avanzato, intermedio e base, corso all'introduzione alle feste e alla vita ebraica, corso di cucina ebraica, corso di storia e sull'architettura delle Sinagoghe e dei cimiteri ebraici, corso alla filosofia ebraica) nonché alla vendita dei relativi volumi didattici e ai seminari di approfondimento.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuativi, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Nota integrativa.

Stato patrimoniale attivo abbreviato

In questa sezione sono analizzati i movimenti dell'esercizio illustrandone le principali variazioni.

Immobilizzazioni**Movimenti delle immobilizzazioni**

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo;
- i precedenti ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Sintesi dei movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.210.080	1.424.919	3.634.999
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	470.104	676.397	1.146.501
Valore di bilancio	1.739.976	748.522	2.488.498
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	154.649	154.649
Ammortamento dell'esercizio	64.642	206.234	270.876
Totale variazioni	(64.642)	(51.585)	(116.227)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.210.080	1.579.569	3.789.649
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	534.746	882.632	1.417.378
Valore di bilancio	1.675.334	696.937	2.372.271

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.079.857	100.223	30.000	2.210.080
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	415.971	44.120	10.013	470.104

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	1.663.886	56.103	19.987	1.739.976
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	41.597	20.045	3.000	64.642
<i>Totale variazioni</i>	<i>(41.597)</i>	<i>(20.045)</i>	<i>(3.000)</i>	<i>(64.642)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	2.079.857	100.223	30.000	2.210.080
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	457.569	64.165	13.013	534.747
Valore di bilancio	1.622.288	36.058	16.987	1.675.333

L'incremento dei diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno riguarda l'avvenuta messa online del nuovo sito *web* del MEIS a partire da marzo 2021.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	185.596	317.623	921.700	-	1.424.919
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	69.943	154.916	451.539	-	676.398
Valore di bilancio	115.653	162.707	470.161	-	748.521
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	705	9.963	64.091	79.890	154.649
Ammortamento dell'esercizio	20.438	45.633	140.162	-	206.233
<i>Totale variazioni</i>	<i>(19.733)</i>	<i>(35.670)</i>	<i>(76.071)</i>	<i>79.890</i>	<i>(51.584)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	186.301	327.586	985.791	79.890	1.579.568
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	90.381	200.548	591.702	-	882.631
Valore di bilancio	95.920	127.038	394.089	79.890	696.937

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è dovuto principalmente: all'acquisto di nuovi arredi per gli uffici (sedie, armadi) e per la biglietteria (sostituzione delle sedie degli operatori vetrine, contenitori per zaini), all'acquisto di supporti e in generale di beni durevoli per l'allestimento della mostra "Sotto lo stesso cielo", e all'ampliamento delle scaffalature e delle armadiature a disposizione della biblioteca in considerazione dell'aumento del patrimonio librario e dei documenti in catalogazione (tramite l'utilizzo del relativo contributo disposto dalla DG Biblioteche e diritti d'autore del MiC per il sostegno alle biblioteche non statali).

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	30.243	(13.620)	16.623
Totale	30.243	(13.620)	16.623

Le rimanenze sono rappresentate dai cataloghi realizzati per le seguenti rassegne espositive:

- “Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI”;
- “Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni”;
- “Il Rinascimento parla ebraico”;
- “Il Giardino che non c'è”;
- “Mazal Tov! Il matrimonio ebraico”;
- “Sotto lo stesso cielo”.

Oltre a diversi volumi posti in vendita all'interno del *bookshop* e al *merchandising* personalizzato prodotto direttamente dal Museo (*shopper*).

Tali rimanenze si ritiene che saranno vendute nei prossimi mesi da parte dell'affidatario del servizio *bookshop* (che dalla fine di ottobre 2021) gestisce anche il servizio di biglietteria, sorveglianza di sala, prenotazioni e laboratori didattici, a seguito dell'espletamento di apposita procedura di gara ad evidenza pubblica (sopra soglia comunitaria).

Al 31/12/2022 le giacenze di magazzino erano così suddivise:

Articolo	n. articoli	Consist. finale
CATALOGO mostra “Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI” – IT	570	7.580
CATALOGO mostra “Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI” – ENG	350	4.655
CATALOGO mostra “Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni” – IT	1.794	15.249
CATALOGO mostra “Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni” – ENG	789	6.707
GUIDABREVE “Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni”	2.228	12.254
CATALOGO mostra “Il Rinascimento parla ebraico” - IT	322	4.283
CATALOGO mostra “Il Rinascimento parla ebraico” - ENG	163	2.168
GUIDABREVE mostra “Il Giardino che non c'è”	448	5.645
GUIDABREVE mostra “Mazal Tov! Il matrimonio ebraico”	41	164
GUIDABREVE mostra “Sotto lo stesso cielo”	335	5.896
<i>shopper</i> (generiche e relative a mostre temporanee)	350	672
volumi vari (undici differenti titoli)	472	15.790
Totale	81.063	

Prudenzialmente si è ritenuto opportuno svalutare per un importo di € 64.440 (equivalente all'80% del valore iniziale) le rimanenze di magazzino pregresse di cataloghi e volumi, in linea con quanto effettuato nell'esercizio precedente, considerando le vendite realizzate nel 2022 e in prospettiva quelle per il 2023 come illustrato nei criteri di valutazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	58.063	(43.131)	14.932	14.932
Crediti tributari	14.718	1.592	16.310	16.310

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	275.208	42.927	318.135	318.135
Totale	347.989	1.388	349.377	349.377

I crediti vari verso terzi sono rappresentati: per € 200.000 dal contributo stanziato per il 2022 dalla Regione Emilia-Romagna in qualità di Ente Partecipante della Fondazione che sarà liquidato nel 2023; per € 34.000 dal contributo a saldo del Ministero dell'Istruzione relativo al progetto didattico "Indagare il passato per un futuro migliore"; per € 30.000 dal contributo stanziato per il 2022 dal Comune di Ferrara in qualità di Ente Partecipante della Fondazione che sarà liquidato nel 2023 e per la parte restante dai corrispettivi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso alle mostre, incassati dalla cooperativa che gestisce per conto del MEIS il servizio di biglietteria, presidio di sala, laboratori didattici e prenotazioni.

L'incremento dei crediti iscritti nell'attivo circolante è riconducibile principalmente ai contributi da enti, non incassati alla data di chiusura del presente esercizio.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari	202.764	2.959.125	3.161.889
danaro e valori in cassa	351	(269)	82
Totale	203.115	2.958.856	3.161.971

Ratei e Risconti Attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Decrem.	Consist. Finale	Variaz. Assoluta
<i>Ratei e risconti</i>						
	Ratei attivi	5.657	186	5.657	186	-5.471
	Risconti attivi	258.042	55.424	258.042	55.424	-202.618
	Totale	263.699	55.610	263.699	55.610	-208.089

I risconti attivi afferiscono principalmente ai costi relativi alla mostra temporanea "Sotto lo stesso cielo", riscontati in funzione della durata della rassegna dal 24.10.2022 al 5.2.2023.

Nota integrativa.

Stato patrimoniale passivo abbreviato e patrimonio netto

Patrimonio netto

I movimenti dell'esercizio sono riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Decrem.	Consist. Finale	Variaz. Assoluta
<i>Altre riserve</i>						
	Fondo altri contributi	120.979	29.021	-	150.000	29.021
	Altre riserve	207.101	-	-	207.101	-
	F.do spese realizzazione struttura	282.358	114.432	114.432	282.358	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. Finale	Variaz. Assoluta
	F.do spese funzionamento	188.712	58.277	-	246.989	58.277
	F.do spese realizzazione palazzina	1.663.885	-	41.597	1.622.288	41.597-
	Totale	2.463.035	201.730	156.029	2.508.737	45.701
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>						
	Utile d'esercizio	201.730	2.657.700	201.730	2.657.700	2.455.970
	Totale	201.730	2.657.700	201.730	2.657.700	2.455.970

Si evidenzia che l'utile d'esercizio di € 2.657.700, deriva, dall'incremento, rispetto a quanto inizialmente inserito a preventivo 2022, dei contributi in conto esercizio ricevuti nell'anno per effetto di integrazioni successivamente disposte.

Tutto questo, accompagnato da una politica di attento e accurato controllo dei costi ha condotto alla determinazione dell'utile d'esercizio 2022.

Inoltre il decremento di € 114.432 del Fondo spese realizzazione struttura, è dovuto all'utilizzo, in proporzione agli ammortamenti calcolati nell'anno sui cespiti acquistati per la mostra inaugurale del MEIS "Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni" (aperta al pubblico dal 13/12/2017) ed entrati a far parte del percorso permanente sui primi mille anni dall'ottobre 2019.

Nell'anno 2022 il decremento della voce Fondo spese realizzazione palazzina si riferisce ai contributi ottenuti dal Segretariato Regionale del MiC per l'Emilia-Romagna per la realizzazione della palazzina A del complesso museale, del valore di € 2.038.259, da riscontare in anni 50 corrispondenti al periodo di concessione dell'immobile. L'utilizzo del Fondo spese realizzazione palazzina, a partire dal 2013 anno del suo completamento, ammonta a € 415.971 (€ 41.597,13*10), pari a un valore residuo di € 1.622.288.

L'utile d'esercizio 2021 di € 201.730, è stato destinato: al fondo spese realizzazione struttura per € 114.432, al fondo spese di funzionamento per € 58.277 e al fondo altri contributi per € 29.021, tutti valorizzati a riserve di patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Valore di fine esercizio
Altri fondi	15.127	(15.127)	-
Totale	15.127	(15.127)	-

Nel 2021 si è ritenuto di costituire un fondo per rischi e oneri relativo ai costi della mostra "Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI" per le quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti correlati, sono stati rilevati nel conto economico dell'esercizio 2021 in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi. Nel 2022 il fondo è stato integralmente utilizzato e girocontato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali. Nel dettaglio comprende: le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Variazioni - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	77.680	20.671	1.134	19.537	97.217

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Variazioni - Totale	Valore di fine esercizio
Totale	77.680	20.671	1.134	19.537	97.217

Il numero dei dipendenti è aumentato di una unità rispetto all'esercizio precedente con l'assunzione, ad esito di bando di selezione a partire dalla fine del mese di giugno, di una risorsa con profilo di coordinatore dei servizi educativi con contratto della durata di un anno. Pertanto i dipendenti in servizio al 31.12.2022 sono 9 (compreso il Direttore) a cui aggiungere una unità addetta al giardinaggio e ai piccoli spostamenti assunta con contratto interinale.

La variazione nell'esercizio è connessa alla composizione della voce B 9 c) del Conto Economico relativa all'accantonamento al fondo TFR maturato in azienda per € 20.671.

Debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	333.615	111.894	445.509	445.509
Debiti tributari	66.140	43.508	109.648	109.648
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.262	1.867	23.129	23.129
Altri debiti	71.706	7.399	79.105	79.105
Totale	492.723	164.668	657.391	657.391

Si denota un aumento marcato dei debiti verso fornitori, costituiti principalmente dal debito nei confronti dell'azienda affidataria del servizio di biglietteria, presidio di sala, laboratori didattici, prenotazioni e *bookshop*, maturato per i servizi resi nell'esercizio 2022 e compensati nel mese di marzo 2023, con gli incassi da biglietti riscossi in nome e per conto della Fondazione.

Il consistente aumento dei debiti tributari è dovuto alla variazione in diminuzione della percentuale di pro-rata definitiva calcolata per l'esercizio e al conseguente aumento della quota indetraibile di IVA sugli acquisti, successivamente versata a marzo 2023.

Ratei e Risconti Passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. Finale	Variat. Assoluta
<i>Ratei e risconti</i>						
	Ratei passivi	9.426	22.339	9.426	22.339	12.913
	Risconti passivi	73.821	9.968	71.321	12.468	-61.353
	Totale	83.247	32.307	80.747	34.807	-48.440

La riduzione dei risconti passivi è dovuta all'imputazione sul 2022 delle quote riscontate dei contributi afferenti la mostra "Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI", conclusasi il 3/7/2022. L'incremento dei ratei passivi invece è legato principalmente ai costi sostenuti per la mostra temporanea "Sotto lo stesso cielo", imputati per competenza in base alla sua durata dal 13/10/2022 al 5/2/2023.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio con un utile di € 2.657.700 (2021 - € 201.730).

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto di sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari (in particolare dall'Ente Fondatore e dagli enti partecipanti), quali ad esempio contributi di funzionamento e sostegno all'attività, crediti d'imposta vari, che hanno registrato un generalizzato incremento.

Descrizione	2022	2021	2020
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>			
Ricavo editoria	9.038	1.845	-
Corrispettivi	96.387	40.144	31.152
Ricavi per corsi	23.686	28.189	
Ricavi da sponsorizzazioni	25.593	41.200	5.384
Totale	154.704	83.189	36.536

La voce corrispettivi attiene ai ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso al MEIS, emessi nel 2022 (comprese: visite guidate, laboratori didattici e costi di prenotazione). Nel 2021 le voci ricavi per corsi e parte dei ricavi da sponsorizzazioni, erano aggregate nella voce prestazioni di servizi per totali € 46.439. Nel 2022 si è ritenuto di suddividere tale voce nei due conti di ricavo indicati.

Descrizione	2022	2021	Variab. Assoluta
<i>Altri ricavi e proventi</i>			
Contributi in c/es da ente fondatore e partecipanti	4.367.946	1.425.427	2.942.519
Contributi in c/es da enti privati	136.481	61.989	74.492
Altri	169.463	320.060	-150.597
Totale	4.673.890	1.807.476	438.328

I contributi in conto esercizio afferenti all'**attività commerciale** sono così suddivisi:

Importo	Ente erogatore	note descrittive
24.287	Fondazione <i>Rothschild</i> per	mostra "Sotto lo stesso cielo", riscontato per il periodo di svolgimento

Importo	Ente erogatore	note descrittive
	<i>temporary exhibition</i>	(13/10/2022-5/2/2023)
29.435	Fondazione <i>Rothschild</i> per <i>core exhibition</i> (versato nel 2019)	mostra " <i>Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI</i> ", riscontato per il periodo di svolgimento (28/10/2021-3/7/2022)
25.078	Fondazione <i>David Berg</i>	mostra " <i>Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI</i> ", riscontato per il periodo di svolgimento (28/10/2021-3/7/2022)
7.390	Fondazione De Levy	contributo catalogo mostra " <i>Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI</i> ", riscontato per il periodo di svolgimento (28/10/2021-3/7/2022)
3.448	Fondazione De Levy	contributo catalogo mostra " <i>Sotto lo stesso cielo</i> ", riscontato per il periodo di svolgimento (13/10/2022-5/2/2023)
1.379	AVIS Provinciale Ferrara	mostra " <i>Sotto lo stesso cielo</i> ", riscontato per il periodo di svolgimento (13/10/2022-5/2/2023)
1.400	Altri	progetto virtuale mostra " <i>Mazal Tov! Il matrimonio ebraico</i> "
92.417	Totale	

I contributi in conto esercizio afferenti all'**attività istituzionale** sono così suddivisi:

Importo	Ente erogatore	note descrittive
2.999.049	MiC – DG ABAP	spese di funzionamento MEIS 2022, l. 91/2003 (e successivi aggiornamenti)
1.000.000	MiC	riparto risorse destinate dall'art. 1, c. 317, della legge n. 20 del 27/12/2017
113.188	MiC - Dir. generale Educazione, ricerca e istituti culturali	tabella triennale 2021-2023 (l. 534/1996)
200.000	Regione Emilia-Romagna	contributo Ente Partecipante come previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 1452 del 20.9.2021
30.000	Comune di Ferrara	contributo Ente Partecipante come previsto dalla delibera di G.C. 233/2021, e delibera di C.C. n. 28557/2021
15.000	UCEI	contributo Ente Partecipante, come previsto con delibera di consiglio del 14/1/2021
10.709	MiC	quota parte Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali (art. 183, c. 2, DL n. 34 19/5/2020), acquisto libri 2022, sostegno biblioteche non statali
40.000	Intesa Sanpaolo	Contributo Ente Sostenitore 2022 (come previsto dall'art. 4, c. 1, statuto Fondazione)
4.065	Fondazione De Levy	contributo borsa di ricerca analisi e progettazione didattica museale
4.412.011	Totale	

La voce Altri per totali 169.463 comprende principalmente:

- la quota riscontata dei contributi in c/capitale per € 114.432 legati ai cespiti acquistati per la mostra inaugurale del MEIS "*Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni*", aperta al pubblico dal 13/12/2017 ed entrati a far parte del percorso permanente sui primi mille anni dall'ottobre 2019;
- la quota riscontata dei contributi in c/capitale per € 41.597 legati all'utilizzo della palazzina A del Museo;
- contributi in base a contratto per € 2.200 relativi a contributi ottenuti per la presentazione di un volume di approfondimento e per il servizio di consulenza prestato per la realizzazione di un documentario;
- altri ricavi e proventi imponibili e proventi per *royalties*, per totali € 2.969: derivanti dalla vendita all'interno del *bookshop* della merce in c/vendita (cataloghi e *shopper*), unitamente alle *royalties* riconosciute contrattualmente sul fatturato;
- contributi da altri enti pubblici per € 1.411: afferente il contributo ricevuto dall'Ambasciata di Israele in Italia per la produzione di materiale promozionale per la mostra "*Disegnare l'ebraico Interpretazione artistica dell'Alef Bet*". Progetto congiunto con l'Ambasciata d'Israele in Italia e l'Istituto Europeo di Design di Roma, dedicato alla promozione della conoscenza dell'ebraico;

- f) ricavi da 5X1000, erogazioni liberali e ArtBonus per totali € 2.184;
 g) altri per € 4.670 relativi a penali attive riconosciute in vigenze di contratto e sopravvenienze da gestione ordinaria.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto di sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Dettaglio	2022	2021
Costi per servizi	1.263.239	942.542
Salari e stipendi	351.718	309.996
Oneri sociali	117.226	111.493
Oneri diversi di gestione	69.774	11.874
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.397	4.810
Trattamento di fine rapporto	27.775	22.663
Costi per godimento di beni di terzi	18.569	13.724
Altri costi per il personale	545	1.280
Amm.to delle imm. Materiali	206.234	200.613
Amm.to delle imm. Immateriali	64.642	64.642
Var. rimanenze mat. Prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.620	-3.852
Totale	2.154.739	1.679.785

I costi della produzione risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente:

- per l'effetto dovuto all'assenza delle limitazioni anti-COVID, che seppure parzialmente avevano interessato anche il 2021, e che ha permesso al MEIS di riaprire continuativamente al pubblico, offrendo una ricca programmazione culturale, così come illustrato nei prospetti afferenti all'attività commerciale;
- per l'inserimento a partire dalla fine del mese di giugno, di una risorsa con profilo di coordinatore dei servizi educativi con contratto della durata di un anno;
- per l'aumento della voce Oneri diversi di gestione dovuto alla variazione in diminuzione della percentuale di pro-rata definitiva calcolata per l'esercizio e al conseguente aumento della quota indetraibile di IVA sugli acquisti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

La Fondazione determina le imposte solo per quanto riguarda l'IRAP in quanto non ha prodotto un imponibile IRES. L'IRAP per l'esercizio 2022 ammonta a € 15.000 ed è stata determinata in appostamento provvisorio, tenuto conto dello storico e della metodologia mista che distingue tra attività istituzionale ed attività commerciale

Prospetti dell'attività commerciale

L'attività museale nell'esercizio

Il MEIS nel 2022 ha riaperto stabilmente i propri percorsi di visita al pubblico, superando definitivamente l'alternanza delle aperture che aveva contraddistinto l'esercizio 2021 a causa dell'andamento della pandemia da COVID-19.

Il dato complessivo dei visitatori nell'anno, è stato di 14.369 (2021 - 8.588) per un incasso totale dalla vendita di biglietti di € 96.387 (2021 - € 40.144).

I dati relativi all'attività commerciale svolta dalla Fondazione nell'anno hanno riguardato le seguenti iniziative:

- *“Ebrei, una storia italiana”* e *“Il Rinascimento parla ebraico”*: le mostre dalla fine del 2019 sono state rimodulate in percorso permanente del Museo, grazie alla proroga dei prestiti di alcuni degli oggetti esposti (e ad alcune riproduzioni), andando a costituire la mostra permanente *“Ebrei, una storia italiana”*, che ha poi incluso seppure provvisoriamente e in modo sintetico a partire dalla seconda parte del 2022 il periodo dei ghetti a conclusione della relativa mostra *“Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI”*;
- *“1938: l'umanità negata”*: dal 17/1/2020 ha aperto in modo permanente il percorso multimediale *“1938: l'umanità negata”*, a cura di Paco Lanciano e Giovanni Grasso. Iniziativa promossa dalla Presidenza della Repubblica con il contributo del Ministero dell'Istruzione e il sostegno di Intesa Sanpaolo. Il percorso è stato arricchito dall'installazione *site-specific* dell'artista israeliano Dani Karavan, creata per ricordare l'esperienza italiana della Shoah, dallo spettacolo multimediale *“Con gli occhi degli ebrei italiani”*, video immersivo di 24 minuti che ripercorre la millenaria storia degli ebrei italiani e dal ritratto di Primo Levi realizzato dall'artista Francesca Leone;
- *Arena estiva “E’ un classico”*: la rassegna cinematografica, organizzata per la terza volta dal MEIS nel suo giardino nei mesi da luglio a settembre, dopo gli ottimi successi delle passate edizioni, ha visto la proiezione di sette pellicole che hanno raccontato le infinite variazioni dell'identità ebraica, unite dall'universale potere del sorriso e contraddistinte dallo humour ebraico, che hanno riscosso il tutto esaurito in ogni serata. Questa edizione ha visto la collaborazione de *Il Pitigliani Kolno'a Festival*, di ARCI Ferrara APS e del Conservatorio G. Frescobaldi di Ferrara;
- *Festa del Libro Ebraico 2022*: svoltasi nelle giornate del 15 al 18/9/2022, la festa giunta alla sua tredicesima edizione costituisce l'annuale appuntamento del MEIS dedicato alla letteratura italiana e internazionale con approfondimenti, presentazioni ed incontri. Il programma di questa edizione ha affrontato due temi: il rapporto tra Ebraismo e immagine e il concetto di rinnovamento, esplorato attraverso fumetti, *graphic novel* e manoscritti illustrati. Gli ospiti alternatisi durante la festa, sono stati tra gli altri: Rutu Modan, Keren David, Caron Sethill e Joshua Cohen.

L'ultimo giorno della Festa ha coinciso con la Giornata Europea della Cultura Ebraica, interpretata con declinazioni diverse: dalle visite guidate in bici, alle presentazioni di importanti volumi recentemente pubblicati (*“Una vita tranquilla. Ritratto sentimentale di Primo Levi”* di Pietro Scarnera; nuova edizione delle *“Storie naturali”* di Primo Levi, presentata dai curatori Domenico Scarpa e Martina Mengoni; *“I Nethanyahu”* di Joshua Coen);

- Eventi sul tema dei dialoghi culturali, sulla Shoah e sulla memoria: su queste tematiche e non solo, nel corso dell'anno si sono susseguiti numerosi incontri e presentazioni di libri, tanto in modalità *online* come in presenza. Nell'ambito degli eventi legati al Giorno della Memoria 2022, si ricorda l'iniziativa del *Viaggio diffuso della memoria 2022*, organizzato il 28/1/2022 dal Ministero dell'Istruzione e dall'UCEI, con la collaborazione della Fondazione Fossoli, del Memoriale della Shoah di Milano, del Civico Museo della Risiera di San Sabba, di Ferrovie dello Stato e del MEIS, che, con il coinvolgimento di numerosi istituti scolastici di tutto il Paese, ha toccato i luoghi emblematici delle deportazioni in Italia. Il MEIS è stato il punto di riferimento centrale di questa giornata, conclusasi al Museo, con la firma di due protocolli d'intenti: uno tra il Ministero dell'Istruzione e l'UCEI e l'altro tra il Ministero dell'Istruzione e il MEIS. Nell'ambito degli eventi organizzati dal MEIS, si ricorda inoltre il seminario svoltosi il 31/1/2022 (in presenza e in *streaming*) dal titolo *“L'insostenibile leggerezza dell'odio. Il fenomeno di distorsione della Shoah tra attività e attualità”*, rivolto alle scuole secondarie di secondo grado, collegate in più di quattrocento da tutta Italia (per un platea da remoto stimata in circa 12.000 studenti), dedicato ai fenomeni più attuali e popolari di distorsione della Shoah, con l'intervento di Milena Santerini, Coordinatrice Nazionale per la lotta contro l'antisemitismo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, e dello storico Michele Sarfatti, già Direttore del Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea (CDEC).

È proseguito inoltre il progetto *#ITALIA EBRAICA* con una serie di eventi *online* alla scoperta della ricchezza del patrimonio culturale ebraico

- *Corsi online*: dopo il crescente riscontro avuto in termini di iscrizioni e gradimento con l'organizzazione a partire 2020, per la prima volta nella sua storia, dei corsi di ebraico biblico e moderno tenuti in modalità *online* da docenti selezionati, il MEIS ha previsto di ampliare ulteriormente la propria offerta formativa con otto corsi, di durata quadrimestrale, che vanno dall'ebraico biblico e moderno, nei livelli avanzato, intermedio e base, all'introduzione alle feste e alla vita ebraica, alla cucina ebraica, alla storia e architettura delle Sinagoghe e dei cimiteri ebraici, alla filosofia ebraica. Gli iscritti sono stati oltre trecento (tenuto conto anche del corso intensivo di ebraico moderno intermedio organizzato nel corso dell'estate), per un ricavo complessivo di competenza dell'esercizio di € 31.913 (2021 - € 27.784). Nell'ambito dei

corsi, sono stati organizzati anche due giornate seminari, aperte a pagamento ai non iscritti ai corsi, incentrate sui diversi aspetti della lingua e della letteratura ebraica con la partecipazione di esperti di fama internazionale. Inoltre nel mese di maggio e giugno 2021, in collaborazione con il CDEC, sono stati organizzati due corsi *online* per insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, dedicati alla didattica della Shoah;

- *“Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI”*: costituisce la terza grande mostra cronologica del MEIS (dopo *“Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni”* e *“Il Rinascimento parla ebraico”*). La sua programmazione, avviata nel 2019, ha condotto all'inaugurazione (inizialmente fissata per il 3/4/2020) a causa del protrarsi dell'emergenza COVID-19 ad essere posticipata al 28/10/2021. La rassegna espositiva, che ha esplorato i lunghi secoli nei quali gli Ebrei furono reclusi nei ghetti con la presentazione delle tappe del processo di emancipazione fino alla Prima Guerra Mondiale, inizialmente doveva terminare il 15 maggio, è stata prorogata di tre mesi, con durata sino al 3/7/2022 per poi essere integrata seppure provvisoriamente e in modo sintetico, nell'esposizione permanente *“Ebrei, una storia italiana”*. La mostra ha beneficiato del contributo della Fondazione *Rothschild* per *core exhibition* (versato nel 2019 e riscontato al periodo di svolgimento dell'iniziativa), di quello della Fondazione *David Berg* (riconosciuto per la prima metà nel mese di febbraio 2020 e anch'esso riscontato e per la seconda metà nel 2022), di quello della Fondazione De Levy per la realizzazione del catalogo e della sponsorizzazione di Intesa Sanpaolo in qualità di *main sponsor* del Museo. L'inaugurazione della mostra ha segnato un importante momento di ripartenza, con buoni risultati in termini di affluenza dei visitatori, contraddistinti anche dal ritorno delle visite guidate in particolar modo delle scuole a partire dal mese di febbraio 2022 e in generale delle visite di gruppo;
- *“Sotto lo stesso cielo”*: la mostra temporanea curata e prodotta internamente dal Museo è stata inaugurata il 13/10/2022, dedicata a *Sukkot* la festa ebraica delle Capanne. L'esposizione, aperta al pubblico sino al 5 febbraio 2023 ha esplorato gli aspetti religiosi, tradizionali, artistici e la stretta connessione con la natura. Culmine del percorso, la presentazione di dieci pannelli lignei decorati con soggetti biblici dipinti, di proprietà dell'Abbazia di Praglia: opere d'arte di valore inestimabile sopravvissute alla loro natura effimera e rimaste per questo inaccessibili alle visite. La mostra, allestita al piano terra del corpo C, è stata realizzata grazie al contributo di Fondazione Guglielmo De Lévy, Coop Alleanza 3.0, TPER, AVIS e Coferasta. Inoltre è risultata assegnataria di un contributo disposto dalla *Fondazione Rothschild* nell'ambito di un progetto presentato per lo sviluppo di un'applicazione multimediale di realtà aumentata utilizzata all'interno del percorso di mostra e incentrata sui dieci pannelli lignei decorati provenienti dall'Abbazia di Praglia.

Di seguito una breve consuntivazione economica delle iniziative realizzate.

➤ **Percorso permanente “Ebrei, una storia italiana” e “1938: l'umanità negata” (dal 17/1/2020)**

COSTI	2022	2021
Acquisti di servizi diversi	36.728	3.247
Consulenze afferenti diverse	12.174	
Cancelleria varia	-	2.032
Pubblicità	-	139
Assicurazioni	1.675	-
Consulenze tecniche	1.248	-
Acq.materiali di consumo	92	-
Pubblicita',inserzioni e affissioni ded.	40	-
Totale	51.957	5.418

Si segnala che nel corso del 2022 è stato previsto il riallestimento del percorso permanente (compreso il rinnovo del padiglione di accoglienza al Museo), all'interno del quale è stato inserito seppure provvisoriamente e in modo sintetico, il periodo dei ghetti.

➤ **Arena cinematografica estiva – EDIZIONE 2022 “E' un classico...” (luglio-settembre 2022)**

COSTI	2022	2021	RICAVI	2022	2021
Acquisti di servizi	8.783	4.577	Corrispettivi	477	635
Consulenze afferenti diverse	1.101	591	sponsorizzazioni	250	250
Pubblicità, inserzioni e affissioni	1.528	176			
Materiale vario di consumo	280	77			

COSTI	2022	2021	RICAVI	2022	2021
Spese per alberghi e ristoranti	165	-			
Spese postali	18	13			
Totale	11.874	5.434	Totale	727	885

La terza edizione dell'Arena cinematografica estiva, sulla falsariga dell'edizione 2021, è stata ampliata in numero di serate e arricchita da nuovi *partner* e *sponsor*, prevedendo anche una serata ad ingresso gratuito per bambini e ragazzi.

➤ **“Festa del Libro Ebraico 2022” (15-18/9/2022)**

COSTI	2022	2021
Acquisti di servizi	3.857	8.942
Pubblicità, inserzioni e affissioni	5.669	1.391
Spese per alberghi e ristoranti	2.564	1.202
Consulenze afferenti diverse	987	1.000
Spese di rappresentanza		547
Cancelleria varia		-
Canoni noleggio veicoli		-
Acquisti merci per la rivendita	404	-
Acq.materiali di consumo	594	
Pubblicazioni	225	
Compensi per lavoro interinale	127	
Spese postali	6	12
Totale	14.433	13.094

➤ **Dialoghi culturali, eventi Shoah e memoria**

COSTI*	2022	RICAVI	2022
Contributi passivi	5.707	Corrispettivi	205
Acquisti di servizi	1.275	Sponsorizzazioni	2.459
Pubblicità	151	Contributi in base a contratto	200
Consulenze tecniche	1.400	Contributi in c/es. da enti privati	1.400
Servizi telematici	94		
Spese per alberghi e ristoranti	809		
Acquisto materiali di consumo	235		
Canone locazione immobili	503		
Lav.aut.occasionalni e r.s.	278		
Spese rappresentanza	192		
Totale	10.644	Totale	4.264

All'interno del prospetto sono consuntivati i costi e ricavi afferenti gli eventi organizzati dal MEIS nel corso 2022 sul tema dei dialoghi culturali, della Shoah e della memoria. A partire dagli eventi organizzati in occasione del Giorno della Memoria tra la fine di gennaio e l'inizio 2022.

La voce contributi passivi si riferisce: per € 5.000 al contributo riconosciuto a 3D Produzioni srl quale compartecipazione alla realizzazione di un documentario di approfondimento e € 706,59 al rateo del contributo riconosciuto a ISCO Ferrara per il ciclo di conferenze svoltosi tra il 2022 e 2023 sul tema dell'esilio.

➤ **Corsi online (ebraico biblico e moderno, livelli: avanzato, intermedio e base, introduzione alle feste e alla vita ebraica, cucina ebraica, storia e architettura delle Sinagoghe e dei cimiteri ebraici, filosofia ebraica)**

COSTI	2022	2021	RICAVI	2022*	2021
Consulenze afferenti diverse	11.585	10.429	Ricavi per corsi	23.686	27.784
Acquisti merci per la rivendita	2.634	-	Ricavi editoria	2.449	
Acq.materiali di consumo	242				
Acquisti di servizi	1.703	3.632			
Consulenze tecniche	3.400	900			
Servizi telematici	603	798			
Spese per alberghi e ristoranti	1.949	144			
Lav.aut.occasion	1.326				
Trasporti su acquisti	622				
Spese postali	85	-			
Pubblicità	-	12			
Totale	24.149	15.915	Totale	26.135	27.784

L'esercizio 2022 comprende le quote di competenza dei costi e ricavi afferenti i corsi online rilevati nei seguenti moduli di insegnamento: trimestre da ottobre 2021 a gennaio 2022; trimestre da febbraio a maggio 2022 (compresi i seminari di fine trimestre), corso intensivo di ebraico moderno luglio 2022, trimestre da ottobre 2022 a fine gennaio 2023.

Si evidenzia, nei costi, l'acquisto dei volumi di testo per i corsi di ebraico moderno, livello principianti e intermedio, poi venduti ai corsisti a prezzo di costo.

➤ **Mostra "Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI" (28/10/2021-3/7/2022)**

COSTI	2022	2021	RICAVI	2022	2021
Acquisti di servizi	142.524	85.022	Contributi in c/es da enti privati	29.357	83.102
Consulenze afferenti diverse	86.311	31.414			
Pubblicità, inserzioni e affissioni	16.709	10.641			
Assicurazioni	5.767	3.428			
Spese postali e bollati	486	199			
Spese per alberghi e ristoranti	218	77			
Acquisti materiale di consumo	92	33			
Valori bollati	12	4			
Totale	252.119	130.818	Totale	29.357	83.102

I costi e ricavi della mostra, riprogrammata nel 2021 (a causa del protrarsi dell'emergenza COVID-19) sono stati riscontati al periodo di effettivo svolgimento dell'iniziativa.

➤ **Mostra temporanea "Sotto lo stesso cielo" (13/10/2022-5/2/2023)**

COSTI	2022	2023	RICAVI	2022	2023
Acquisti di servizi	53.688	24.621	Contributi in c/es da enti privati	29.114	2.172

COSTI	2022	2023	RICAVI	2022	2023
Acquisti merci per la rivendita	9.238		Sponsorizzazioni	1.686	84
Acq.materiali di consumo	3.341	1.457			
Consulenze afferenti diverse	171	77			
Consulenze Tecniche	861	387			
Pubblicità, inserzioni e affissioni	7.117	3.175			
Assicurazioni	1.544	856			
Lav.aut.occasion	662	298			
Spese postali e bollati	20	9			
Spese per alberghi e ristoranti	294	132			
Licenze	34	-			
Totale	76.970	31.012	Totale	30.800	2.256

I costi e ricavi della mostra sono stati riscontati al periodo di effettivo svolgimento dell'iniziativa.

Oltre alle varie iniziative realizzate, si aggiungono i costi di gestione per i servizi di: *bookshop* e biglietteria, presidio di sala, laboratori didattici e prenotazioni, con separata indicazione dei ricavi mensili derivanti dalla vendita dei biglietti, dalle visite guidate e dai laboratori didattici organizzati nel 2022.

Servizi di biglietteria, presidio di sala, laboratori didattici e prenotazioni; *bookshop*; biblioteca (2022/2021)

COSTI	2022	2021
Biglietteria, presidio di sala, lab.didattici, e prenotazioni	179.518	93.725
<i>Bookshop</i>	1.189	16.956
Biblioteca	16.172	16.166
Totale	196.879	126.847

A partire dalla fine di ottobre 2021, a seguito dell'espletamento di apposita procedura di gara ad evidenza pubblica (sopra soglia comunitaria), il servizio di biglietteria, sorveglianza di sala, prenotazioni e laboratori didattici è stato affidato unitariamente al servizio di gestione del *bookshop*, prevedendo una generale rimodulazione della dotazione di personale impegnato in funzione del percorso museale temporaneo e permanente.

RICAVI da vendita biglietti ingresso mostra, visite guidate e laboratori didattici (2022/2021)

RICAVI 2022	Biglietti	Visite guidate/ Lab.didattici	TOTALI	RICAVI 2021	Biglietti	Visite guidate/ Lab.didattici	TOTALI
Gennaio	5.678	475	6.153	Gennaio	-	-	-
Febbraio	7.176	1.359	8.535	Febbraio	280	-	280
Marzo	6.487	1.592	8.079	Marzo	-	-	-
Aprile	11.137	3.347	14.484	Aprile	40	-	40
Maggio	9.844	6.957	16.801	Maggio	1.605	54	1.659
Giugno	5.004	602	5.606	Giugno	2.638	120	2.758
Luglio	3.186	192	3.378	Luglio	3.070	70	3.140
Agosto	4.787	5	4.792	Agosto	5.920	285	6.205
Settembre	3.274	138	3.412	Settembre	3.856	75	3.931

RICAVI 2022	Biglietti	Visite guidate/ Lab.didattici	TOTALI	RICAVI 2021	Biglietti	Visite guidate/ Lab.didattici	TOTALI
Ottobre	6.232	2.722	8.954	Ottobre	3.776	255	4.031
Novembre	5.853	1.487	7.340	Novembre	7.683	1.245	8.928
Dicembre	5.413	695	6.108	Dicembre	6.270	1.047	7.317
Totale	74.071	19.571	93.642	Totale	35.138	3.151	38.289

L'andamento dei ricavi da biglietti 2022 evidenzia un ritorno alla normalità per il Museo, dopo gli anni 2020 e 2021 segnati dall'emergenza sanitaria (2019 – 147.260). La politica di promozione tariffaria, rivolta principalmente alle scuole, ha consentito di incentivare le visite guidate e i laboratori didattici con effetti evidenti, anche in termini di ricavi, durante il periodo primaverile.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero dei dipendenti è aumentato di una unità rispetto all'esercizio precedente con l'assunzione, ad esito di bando di selezione a partire dalla fine del mese di giugno, di una risorsa con profilo di coordinatore dei servizi educativi con contratto della durata di un anno. Pertanto i dipendenti in servizio al 31.12.2022 sono 9 (compreso il Direttore) a cui aggiungere una unità addetta al giardinaggio e ai piccoli spostamenti assunta con contratto interinale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi del Collegio Sindacale comprensivi della Revisione legale sono stati di € 32.814 (2021 - € 32.671). Gli Amministratori prestano la loro opera in modo volontario senza alcun compenso.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente si segnalano:

- i contributi totali ricevuti dal MiC nell'esercizio (compresi, in via residuale, i contributi erogati a seguito dei provvedimenti emergenziali adottati per il sostegno ai musei durante la pandemia da COVID-19) per € 4.122.946 (2020 - € 1.169.427);
- il contributo disposto dalla Regione Emilia-Romagna per totali € 200.000, relativo al contributo di funzionamento riconosciuto per il 2022 in qualità di Ente Partecipante della Fondazione;
- il contributo disposto dal Comune di Ferrara per totali € 30.000, relativo al contributo di funzionamento riconosciuto per il 2022 in qualità di Ente Partecipante della Fondazione;
- il contributo ricevuto dall'Unione delle Comunità Ebraiche (UCEI) per € 15.000, relativo al contributo di funzionamento per il 2022 erogato in qualità di Ente Partecipante della Fondazione.

Nota integrativa, parte finale

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che ha ricevuto i seguenti importi:

- *Ministero della Cultura:*
 - € 2.999.049 quale contributo 2022 per le spese di funzionamento della Fondazione MEIS (Capitolo 5170 PG. 1 e PG. 3 - Legge 91 del 2003 art. 3 comma 1 punto 2);

- € 1.000.000 quale riparto per l'anno 2021 delle risorse destinate dall'articolo 1, comma 317, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, al funzionamento dei soggetti giuridici creati o partecipati dal Ministero della Cultura;
- € 113.188 dalla Dir. generale Educazione, ricerca e istituti culturali come contributo 2022 previsto nell'ambito della tabella triennale 2021-2023; integrato sul 2021 di € 22.573 (con decreto interministeriale del 15 dicembre 2021);
- € 26.135 dalla Dir. generale Spettacolo, nell'ambito del Fondo Unico per lo Spettacolo relativamente ai progetti speciali teatro, che ha permesso di produrre in collaborazione con il Teatro Nucleo di Ferrara, lo spettacolo teatrale "*Qinà Shemor. Ester, la regina del ghetto*";
- € 3.843 quale integrazione del contributo previsto dal D.M. 228/2021 recante il Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato al sostegno dei musei per i minori introiti derivanti dalla vendita dei biglietti (nel periodo 1° gennaio – 30 aprile 2021, rispetto allo stesso periodo 2019);
- € 4.366 dalla Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore per l'acquisto di libri e sostegno all'editoria per l'anno 2022;
- € 2.500 dalla Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore per il sostegno delle biblioteche non statali 2022 (attraverso cui sono state acquistate nuove scaffalature e armadiature e allestita una postazione PC a disposizione dell'utenza).
- *Regione Emilia-Romagna:*
 - € 200.000 come contributo 2021 erogato in qualità di Ente Partecipante della Fondazione.
- *Comune di Ferrara:*
 - € 30.000 come contributo 2021 erogato in qualità di Ente Partecipante della Fondazione;
 - € 21.000 quale prima tranche pari al 70% del contributo 2022 erogato in qualità di Ente Partecipante della Fondazione (poi saldato a febbraio 2023)

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, sono descritti di seguito i principali fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

All'inizio del mese di gennaio 2023 è stato rilevato il blocco del gruppo frigo relativo al circuito n. 2, l'unico destinato al riscaldamento e raffrescamento dell'intero corpo C (considerato il danneggiamento e conseguente inaffidabilità del circuito n. 1, rilevata nel gennaio 2021). Dalle successive verifiche svolte dalla ditta incaricata della manutenzione è emerso che la macchina risultava scarica di gas refrigerante a causa della presenza di una perdita. Tale situazione ha determinato una graduale assenza di riscaldamento che ha coinvolto la totalità degli ambienti museali, compresa la zona degli uffici. Considerata la gravità della situazione, è stata immediatamente inviata nota scritta al Segretario Regionale del MiC per l'Emilia-Romagna e al RUP del MEIS, per informarli dei danni rilevati e dei conseguenti rischi a cui il Museo andava incontro, proponendo di utilizzare come ipotizzato in precedenti incontri una pompa di calore a noleggio.

È stato quindi chiesto ad una ditta specializzata, con il supporto del Direttore dei lavori incaricato dal Segretariato Regionale per il ripristino dell'impianto di climatizzazione, un preventivo per il noleggio di una macchina compatibile per un periodo congruo alla consegna della nuova macchina. In data 12.1.2023 è stata comunicata l'accettazione del preventivo con la conseguente installazione e avvio della macchina nei giorni successivi, che ha permesso di mantenere il Museo aperto al pubblico. Si è ritenuto di anticipare l'impegno di spesa per scongiurare la chiusura del Museo, nelle more di avanzare richiesta di rimborso della somma al Segretariato Regionale (attualmente responsabile della manutenzione straordinaria del corpo C, in relazione alla consegna provvisoria dell'immobile alla Fondazione).

In relazione alle sollecitazioni ricevute dal Segretariato Regionale di giungere alla consegna definitiva al MEIS del corpo C e del padiglione di accoglienza, è stato stabilito di comune accordo, alla luce delle problematiche relative a impianti e strutture segnalate e tuttora in corso di risoluzione, di allegare alla convenzione di consegna ufficiale anche un verbale di constatazione dello stato dei luoghi, in cui descrivere dettagliatamente quali criticità devono ancora essere risolte, come e con quali tempistiche il Segretariato si impegnerà a eseguire gli interventi previsti. Il verbale definitivo è in fase di definizione.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la Fondazione non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia elettrica (comunque mitigato da contratti a tariffa fissa, non soggetti a fluttuazioni rispetto all'andamento del mercato). La Fondazione si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Evoluzione prevedibile della gestione

La prevedibile evoluzione della gestione è oggetto di costante attenzione e approfondimenti da parte del CdA, con la redazione di appositi documenti previsionali di natura economico-finanziaria e patrimoniale.

La programmazione del contributo ordinario di funzionamento da parte del MiC contenuta nel bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025, unitamente alla rinnovata formulazione statutaria che ha previsto la qualifica di Enti Partecipanti tenuti al versamento di un contributo annuale, garantisce un importante elemento di stabilità della situazione economico-finanziaria del Museo, a sostegno delle prospettive di crescita prefigurate.

Il 2023 dovrà significare per il MEIS l'anno della consacrazione nel solco già tracciato. È previsto l'ulteriore arricchimento del percorso cronologico permanente, arricchitosi con due pregiate *ketubbot* settecentesche di Casale Monferrato e Modena, cui seguirà la mostra "*Case di vita. Sinagoghe e cimiteri in Italia*" (20/4-17/9/2023), un approfondimento innovativo e originale che rifletterà sull'aspetto architettonico, rituale e sociale della sinagoga e del cimitero ebraico. Il 2023 si concluderà infine con la mostra dedicata all'artista ferrarese Leo Contini, una retrospettiva della sua produzione ebraica e non, a cura della figlia e di altre esperte.

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Signori Consiglieri, alla luce di quanto sopra esposto, il Presidente propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e di destinare l'utile d'esercizio di € 2.657.700: al fondo spese di funzionamento per € 1.257.700, al fondo manutenzione impianti e macchinari per € 1.000.000 e al fondo destinato alla costituzione della collezione permanente del Museo per i restanti € 400.000. Gli ultimi due fondi saranno costituiti all'uopo, ad avvenuta destinazione dell'utile e al pari del fondo spese di funzionamento saranno valorizzati a riserve di patrimonio netto.

Nota integrativa, parte finale

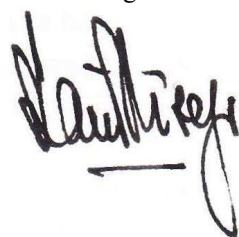
Signori Consiglieri, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Ferrara, 11 maggio 2023.

IL PRESIDENTE

Dario Disegni



RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah
Via Piangipane nn.79-83
FERRARA

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah, (di seguito "Ente") costituito dallo Stato Patrimoniale abbreviato al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente al 31 dicembre 2022, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del

controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;*
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;*
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;*
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di*

un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Richiamo d'informativa

Come illustrato in nota integrativa richiamiamo l'attenzione sul fatto che l'ente, come in passato, dipende per circa l'83% del valore della produzione dal contributo di funzionamento del MIC.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti

Altri aspetti

L'attività di revisione contabile si è in parte svolta anche da remoto conseguentemente alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito:

- (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di smart working
- (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio sindacale nel corso del 2022 si è riunito sei volte e nel 2023 due volte fino alla data della presente relazione, ha inoltre partecipato a sette riunioni del Consiglio di Amministrazione nel 2022 e a **tre** riunioni nel 2023 fino alla data della presente relazione.

Si ricorda che il mandato dell'attuale Collegio scade al 5 febbraio 2024.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal direttore dell'Ente, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani predisposti dall'ente per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nell'esercizio 2022 il Collegio ha vigilato sulla corretta redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sul monitoraggio delle misure di prevenzione e corruzione adottate nel precedente piano triennale e della relazione annuale 2022 e sulla congruità del bilancio preventivo 2023 e delle linee programmatiche relative.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile dell'Ente e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si ricorda tuttavia che il numero del personale operante è considerato minimale ai fini dello svolgimento dell'attività dell'Ente che si avvale di consulenti esterni in alcune aree operative. Nell'esercizio 2023 è previsto un potenziamento dell'assetto organizzativo contabile con l'inserimento nell'organico di una nuova risorsa.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge, né sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D. L. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione della deroga contenuta dell'art. 106 comma primo del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, il consiglio di amministrazione è stato convocato entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio

Si raccomanda l'osservanza delle norme statutarie in materia.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

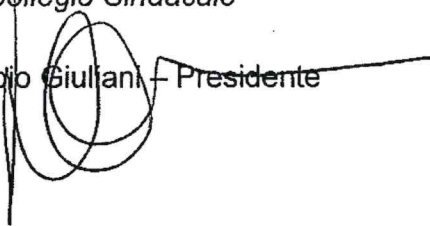
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio invita ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori,

concordando, come illustrato nella relazione stessa in osservanza alle norme di legge, sulla ripartizione del risultato dell'esercizio.

Ferrara, 8 maggio 2023

Per il Collegio Sindacale

Dr. Fabio Giuliani - Presidente

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke extending to the right, positioned over the name 'Dr. Fabio Giuliani'.